



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- OGGETTO:** Società **B.I.T. SERVICES S.r.l. di Camporotondo Etneo (CT)** (C.F./PIVA 03719180873) - Autorizzazione unica, in via definitiva, rilasciata ai sensi dell'art.208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 con Decreto n. 103 dell'11/08/2006 alla Società **B.I.T. SERVICES S.r.l. di Camporotondo Etneo (CT)**, relativa alla gestione di un impianto mobile di frantumazione e selezione, marca e modello Moby 500 Compact, per lo svolgimento, nell'ambito delle campagne, delle operazioni di recupero R5 dell'allegato C al D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..
Volturna.
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", la quale ha istituito il *Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.3076 del 24 maggio 2016 con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n.187 del 17 maggio 2016, è stato conferito al Dott. Maurizio Pirillo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.D.G. n.1036 del 08/07/2016 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha conferito all'Ing. Mauro Verace l'incarico di Dirigente del Servizio 7 – Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – A.I.A.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 – "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il *Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia* adottato con Ordinanza commissariale n.1166 del 18 dicembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Siciliana* approvato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n.179 del 02/08/2012;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n.100 del 28 maggio 2015, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la



valutazione ambientale d'incidenza al *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Siciliana*;

- VISTO il decreto ministeriale 5 febbraio 1998 - "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22" e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale n.88 del 16 aprile 1998;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 dicembre 2009 relativo alla istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (*SISTR*) e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale n.9 del 13 gennaio 2010;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n.59 - "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n.35";
- VISTO il D.A. n175/GAB del 09/08/2007 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - "Nuove procedure per il rilascio in Sicilia delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, Parte V", ed in particolare il comma 1 dell'art.8 che prevede che "*Per lo svolgimento delle attività degli impianti mobili di smaltimento e recupero dei rifiuti per i quali siano stati imposti limiti alle emissioni in atmosfera, e di cui all'art.208, comma 15, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, l'interessato, almeno 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione e l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, nonché l'eventuale ulteriore documentazione richiesta*";
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente dell'A.R.T.A. n.92 del 21/02/2008 - "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - Semplificazione delle procedure amministrative ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 e dell'art.208 del D.Lgs. 152/06";
- VISTA la legge regionale 8 aprile 2010, n.9 - "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Circolare prot. n.221 del 01/02/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - "*Direttiva generale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia - Anno 2013*";
- VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente n.406 del 8 aprile 1998 - "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
- VISTA la delibera 16 luglio 1999, n.3 dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con la quale sono stabiliti i criteri e le modalità di svolgimento dei corsi di formazione per i responsabili tecnici;
- ATTESO che l'autorizzazione degli impianti mobili di smaltimento e recupero dei rifiuti ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'A.R.T.A. n.10 del 21/01/2011 che disciplina gli adempimenti previsti per le verifiche ambientali necessarie allo

- svolgimento delle campagne di attività degli impianti mobili di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- RILEVATO** che in ordine alle singole campagne di attività è fatto salvo quanto stabilito dalle norme vigenti in ordine agli aspetti oltre che di carattere ambientale, anche di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, nonché sulla prevenzione degli incendi;
- EVIDENZIATO** che è fatto salvo altresì quanto disposto dagli Enti sul cui territorio sono effettuate le singole campagne di attività;
- VISTA** la legge regionale 24/08/1993, n.24 che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi e considerato il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n.25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTA** la circolare prot. n.12020 del 23/03/2009 – “Criteri di formazione delle tariffe” dell’Agenzia Regionale Rifiuti ed Acque – Osservatorio rifiuti;
- VISTO** il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36 ed in particolare l’art.14 recante disposizioni per l’applicazione delle garanzie finanziarie che devono essere prestate per l’attivazione e la gestione operativa e post-operativa delle discariche;
- VISTA** l’Ordinanza commissariale n.2196 del 2 dicembre2003, pubblicata nella G.U.R.S. n.8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO** il Decreto n. 103 dell’11/08/2006 del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche dell’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il quale, ai sensi dell’art.208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. la Società B.I.T. SERVICES S.r.l. con sede legale in Camporotondo Etneo (CT), Via Leonardo Da Vinci n. 33 (C.F./P.IVA 03719180873), è stata autorizzata, in via definitiva, alla gestione di un impianto mobile di frantumazione e selezione, marca e modello Moby 500 Compact, per lo svolgimento, nell’ambito delle campagne, della operazioni di recupero R5 di cui all’allegato C al D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., con una quantità massima autorizzata di rifiuti da recuperare di 70.400 t/anno;
- VISTA** l’istanza del 08/04/2016, assunta a protocollo di questo Dipartimento al n. 15636 dell’11/04/2016, con la quale la Società B.I.T. SERVICES S.r.l. con sede legale in Camporotondo Etneo (CT), Via Leonardo Da Vinci n. 33 (C.F./P.IVA 03719180873) chiede la voltura del Decreto n. 103 dell’11/08/2006 del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche dell’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, allegando la seguente documentazione:
- 1) Documento di riconoscimento dell’Amministratore Unico;
 - 2) Visura Camerale della Società B.I.T. SERVICES S.r.l.;
 - 3) Copia dell’atto di cessione e trasformazione di società in nome collettivo in società a responsabilità limitata dalla Società B.I.T. SERVICES di Branchina Salvatore & C. S.n.c. in B.I.T. SERVICES S.r.l.;
 - 4) Copia del Decreto n. 103 dell’11/08/2006 del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche dell’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il quale, ai sensi dell’art.208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. la Società B.I.T. SERVICES di Branchina Salvatore & C. S.n.c. con sede legale in Camporotondo Etneo (CT), Via Leonardo Da Vinci n. 33 (C.F./P.IVA 03719180873), è stata autorizzata, in via definitiva, alla gestione di un impianto mobile di frantumazione e selezione, marca e modello Moby 500 Compact;
 - 5) Dichiarazione Sostitutiva dell’Atto di Notorietà dei requisiti morali dell’Amministratore Unico;



6) Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio da cui risulta che il richiedente e i dipendenti della Società B.I.T. SERVICES S.r.l. non esistono rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, in attuazione alle disposizioni dell'ex art. 1, comma 9 lettera e) della Legge 190/2012;

- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14/03/2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza, finalizzato al controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23/05/2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia e le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse di importo superiore ad € 154.937,00, le informazioni del Prefetto di cui all'art.10 del D.P.R. 252/1998 nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia (cosiddetto "Codice Antimafia") e le successive disposizioni correttive ed integrative;
- VISTA la nota prot. n. 61966 del 29/07/2016 con la quale la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Catania – Ufficio Antimafia AREA 1 BIS ha trasmesso il provvedimento con cui comunica che la Società B.I.T. SERVICES S.r.l. con sede legale in Camporotondo Etneo (CT), Via Leonardo Da Vinci n. 33 (C.F./P.IVA 03719180873) è iscritta a decorrere dalla data 29/07/2016, precisando che l'iscrizione ha validità 12 mesi, negli elenchi (White list) individuati dall'art.1, commi dal 52 al 57 della legge 6 novembre 2012, n.190 – "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalla Società B.I.T. SERVICES S.r.l. con sede legale in Camporotondo Etneo (CT) in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, dalla quale risulta che *né il titolare dell'istanza, né i propri dipendenti, si trovano in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con i dirigenti ed i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;*
- VISTO il Patto d'integrità allegato al presente provvedimento;
- VISTA la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa effettuata in data 06/12/2016;
- RITENUTO di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., al rilascio della voltura del Decreto n. 103 dell'11/08/2006 del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque in favore della Società B.I.T. SERVICES S.r.l. con sede legale in Camporotondo Etneo (CT);

RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

A termini della vigente normativa

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il Decreto n. 103 dell'11/08/2006 del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, già intestato alla Società B.I.T. SERVICES di Branchina Salvatore & C. S.n.c., è volturato in favore della Società B.I.T. SERVICES S.r.l. con sede legale in Camporotondo Etneo (CT), Via Leonardo Da Vinci n. 33 (C.F./P.IVA 03719180873).

Art. 2

Si approva il Patto di integrità allegato al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale, intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

Art. 3

Per quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento, sono fatti salvi i contenuti e le prescrizioni di cui al Decreto n. 103 dell'11/08/2006 del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

Art. 4

Si da atto che oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.92 del D.Lgs. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5

Al presente decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n.1034 del 06/12/1971, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

Art. 6

Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla Ditta, alla G.U.R.S. affinché sia pubblicato per estratto. Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Camporotondo Etneo (CT), Città Metropolitana di Catania, Prefettura di Catania, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Catania, A.R.P.A. Sicilia (Catasto rifiuti), A.R.P.A. S.T. di Catania, D.R.A.R. - Servizio 5 - Osservatorio sui Rifiuti.

Palermo, li 14 DIC 2016



DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Maurizio Pirillo)